

SINDACATI CONTRO

Pensioni: il Governo continua a dividere

Le segreterie provinciali di Spi, Fnp e Uilp esprimono la più ferma contrarietà alle misure in materia di pensioni contenute nella legge di stabilità.

Ancora una volta le giuste aspettative e i diritti dei pensionati vengono rinviati nel tempo. Le risorse economiche derivanti dalla mancata rivalutazione delle pensioni verrebbero impropriamente utilizzate per finanziare l'intervento sugli esodati, per ripristinare "l'opzione donna" e per una misura di parziale equiparazione della "no tax area" riferita ai redditi pensionistici rispetto a quella del lavoro dipendente.

Siamo di fronte a un ulteriore ten-

tativo di divisione perpetrato dal Governo, che invece di affrontare e risolvere leggi fatte male, come la controriforma Fornero e il blocco delle pensioni (dichiarato, infatti, incostituzionale dalla Consulta), continua ad assumere provvedimenti che appaiono come un ennesimo furto ai pensionati: finanziando i loro errori con i nostri soldi.

Per noi le tematiche riferite a fisco e pensioni vanno assunte come priorità, per questo è necessario mobilitarsi mantenendo unito il fronte dei lavoratori e dei pensionati; chiediamo ai parlamentari di apportare le modifiche necessarie alla legge di stabilità, per dare risposte ai pensionati, ottenere la flessibilità in uscita per i lavoratori, a partire dal riconoscimento dei lavori usuranti, riaprendo il confronto con il sindacato e rendendo concreto e decisivo il tavolo negoziale aperto dal Governo.

Per queste ragioni abbiamo deciso di convocare quattro assemblee unitarie dei pensionati per dare un'ampia informazione sulle conseguenze della legge di stabilità; per ribadire l'iniziativa dell'invio delle lettere di diffida alle sedi Inps per interrompere i termini della prescrizione e decadenza, rispetto a quando dovutoci con la sentenza della Corte Costituzionale che ha dichiarato illegittimo il blocco 2012-2013 della rivalutazione delle pensioni; per fare il punto sugli accordi raggiunti con i Comuni sulle politiche fiscali e per discutere le azioni da intraprendere sui temi della sanità e assistenza.

**Le Segreterie provinciali
Spi Cgil, Fnp Cisl e Uilp Uil**